

_Lettera_N_3380

A don Giulio Barberis

Mon cher D. Barberis,

Ventimiglia, 29 marzo 1881

1° Ho ricevuto notizie di te e dei nostri cari giovani e benediciamo il Signore in tutte le cose. Ogni giorno io benedico il nostro caro D. Buffa e prego per lui affinché Dio pietoso me lo conservi ancora molto tempo.

2° Dirai al chierico Lucca ch'io sono stato molto contento della sua lettera, che continui, ho bisogno di parlare un momento con lui, prima di presentarlo all'ordinazione, e intanto stia tranquillo sulla mia benevolenza e paterna affezione.

3° Riguardo ai lavori a farsi ho dato i pieni poteri a D. Rua, procura di intenderti con lui.

4° Nostre cose vanno bene. Da fare immenso, continuate a pregare.

5° Godo molto che gli esercizi siano riusciti bene; a tale uopo dirai ai nostri amati chierici e preti, nominatamente a D. Piscetta e a D. Meriggi che io ho bisogno di qualche eroe nella virtù e che almeno un paio giungano a far miracoli.

Senza di ciò non posso andar avanti.

Dio ci benedica tutti, ci conservi nella sua santa grazia e pregate per me che vi sarò sempre nel Signore

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco